

STUDI E PUBBLICAZIONI DELLA  
RIVISTA DI DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE

---

77

---

FRANCESCA C. VILLATA

L'ATTUAZIONE DEGLI ACCORDI  
DI SCELTA DEL FORO  
NEL REGOLAMENTO BRUXELLES I



CASA EDITRICE DOTT. ANTONIO MILANI  
2012

Il volume è stato sottoposto a *peer review* tramite revisori esterni.

Il volume è pubblicato con il contributo del Dipartimento di Studi internazionali, giuridici e storico-politici dell'Università degli Studi di Milano e dei fondi assegnati dalla Commissione dell'Unione europea allo Jean Monnet European Module "Internal Market and EU Private International Law" Reg. 07/0055.

PROPRIETÀ LETTERARIA RISERVATA

Copyright 2012 Wolters Kluwer Italia Srl

ISBN 978-88-13-31480-4

I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento totale o parziale, con qualsiasi mezzo (compresi i microfilm e le copie fotostatiche), sono riservati per tutti i Paesi.

Le fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun volume/fascicolo di periodico dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5 della legge 22 aprile 1941, n. 633.

Le riproduzioni diverse da quelle sopra indicate (per uso non personale – cioè, a titolo esemplificativo, commerciale, economico o professionale – e/o oltre il limite del 15%) potranno avvenire solo a seguito di specifica autorizzazione rilasciata da EDISER Srl, società di servizi dell'Associazione Italiana Editori, attraverso il marchio CLEARedi Centro Licenze e Autorizzazioni Riproduzioni Editoriali. Informazioni: [www.clearedi.org](http://www.clearedi.org).

*L'elaborazione dei testi, anche se curata con scrupolosa attenzione, non può comportare specifiche responsabilità per eventuali involontari errori o inesattezze.*

*Stampato in Italia - Printed in Italy*

---

LCC - Laser Copy Center S.r.l. - Via Livraghi, 1 - 20126 Milano

## INDICE-SOMMARIO

<i>Abbreviazioni</i> .....	Pag. XI
----------------------------	---------

### CAPITOLO PRIMO

#### AUTONOMIA DELLE PARTI E CERTEZZA DEL DIRITTO NELLA GIURISPRUDENZA DELLA CORTE DI GIUSTIZIA

1. Il mutato ruolo del principio del rispetto della volontà delle parti .....	Pag. 3
2. La soccombenza rispetto alla «regola procedurale» della priorità temporale secondo la sentenza <i>Gasser</i> .....	» 7
3. L'obbligo di deferenza nei confronti dell'accertamento della giurisdizione compiuto dal giudice di un differente Stato membro: i casi <i>Turner</i> e <i>West Tankers</i> .....	» 11
4. Il carattere obbligatorio della giurisdizione fondata sulle regole del "sistema Bruxelles": la sentenza <i>Owusu</i> e il parere sulla convenzione di Lugano del 30 ottobre 2007. ....	» 19
5. Linee-guida risultanti dalla giurisprudenza della Corte di giustizia.....	» 24
6. Il problema dell' <i>enforcement</i> . Ipotesi di lavoro.....	» 30
7. L'esclusività della giurisdizione conferita al giudice designato come premessa logica. ....	» 40

## CAPITOLO SECONDO

## ESISTENZA E VALIDITÀ DEL CONSENSO

1. La natura degli accordi di scelta del foro nelle differenti impostazioni dottrinali .....	Pag.	43
2. Il consenso delle parti come condizione di esistenza dell'accordo. Il rapporto con i requisiti di forma prescritti dall'art. 23 del regolamento Bruxelles I. ....	»	49
3. L'accertamento dell'esistenza del consenso da parte del giudice adito. Profili «processuali».....	»	53
4. <i>Segue</i> : Aspetti «di sostanza». Il rilievo della nozione autonoma di consenso delineata dalla Corte di giustizia. L'interazione con il diritto applicabile all'atto cui è annessa la clausola di scelta del foro nella giurisprudenza europea. In particolare: la questione dell'identificazione delle parti dell'accordo. Il caso delle polizze di carico.....	»	64
5. <i>Segue</i> : Il diverso caso dei contratti collegati nella ricostruzione della prassi italiana, inglese e francese alla luce della sentenza <i>Handte</i> . Il rilievo integrativo della <i>lex causae</i> del rapporto sostanziale cui accede l'asserita clausola di proroga.....	»	73
6. La legge applicabile alla validità sostanziale. Autonomia o «separabilità» della clausola di scelta del foro alla luce delle sentenze <i>Benincasa</i> e <i>Trasporti Castelletti</i> . Soluzioni prospettate dalla dottrina <i>iure condito</i> . La soluzione adottata dalla convenzione dell'Aja del 30 giugno 2005 sugli accordi di scelta del foro. La proposta della Commissione. Gli emendamenti presentati da alcuni membri del Parlamento europeo e gli ulteriori sviluppi del negoziato. La legge applicabile alla capacità delle parti di stipulare un accordo di scelta del foro. La validità sostanziale degli accordi che derogano ai c.d. fori di protezione. In particolare: i contratti di assicurazione .....	»	88
7. Il controllo della validità sostanziale dell'accordo in fase di verifica della competenza internazionale del giudice che ha reso la decisione di cui è richiesto il riconoscimento .....	»	116

## CAPITOLO TERZO

ACCORDI DI PROROGA DELLA GIURISDIZIONE  
E PROCEDIMENTI PARALLELI  
IN STATI MEMBRI DIVERSI

1. Certezza del diritto e certezza del processo nell'apparente gerarchia creata dalla sentenza <i>Gasser</i> . Considerazioni critiche nei confronti della pronuncia (e delle argomentazioni) della Corte di giustizia. Punti fermi e conseguenze. ....	Pag. 123
2. Soluzioni alternative. La reazione al possibile abuso della regola della priorità temporale .....	» 131
3. L'esonero del giudice designato da un accordo di scelta del foro dall'applicazione della regola della priorità temporale di cui all'art. 27 del regolamento n. 44/2001 .....	» 140
4. L'inversione della regola a favore del giudice designato .....	» 142
5. La formulazione proposta dalla Commissione. ....	» 147
6. L'esito del processo di revisione del regolamento Bruxelles I. L'ambito di applicazione della soluzione adottata. Rapporti con la convenzione dell'Aja del 30 giugno 2005 .....	» 149
7. L'applicazione della regola della priorità temporale nel caso in cui sia adito per primo il giudice asseritamente designato nell'accordo di scelta del foro. L'(eventuale) interazione con la disciplina stabilita dalla convenzione dell'Aja del 2005 .....	» 156
8. L'inversione della regola della priorità temporale prevista per il caso in cui sia adito in un momento successivo anche il giudice designato. I presupposti della decisione del giudice preventivamente adito di sospendere il procedimento .....	» 166
9. <i>Segue</i> : L'accertamento della giurisdizione da parte del giudice designato. Rilievo dell'assenza di un meccanismo per la <i>translatio iudicii</i> .....	» 173
10. <i>Segue</i> : Valutazione della compatibilità con la disciplina della convenzione dell'Aja del 2005 .....	» 178
11. L'ipotesi particolare relativa ai fori c.d. di protezione ..	» 182
12. La questione del risarcimento dei danni per violazione di un accordo di scelta del foro .....	» 187

## CAPITOLO QUARTO

LA DEROGA CONVENZIONALE  
 ALLA GIURISDIZIONE DEGLI STATI MEMBRI  
 A FAVORE DI STATI TERZI

1. La deroga alla giurisdizione degli Stati membri secondo la giurisprudenza della Corte di giustizia e le opposte soluzioni avanzate in dottrina .....	Pag. 199
2. Le conseguenze su tale questione della soluzione adottata nel contesto della revisione del regolamento Bruxelles I.....	» 210
3. Il coordinamento con i procedimenti avviati precedentemente in Stati terzi. L'ambito di applicazione della nuova disciplina. Rapporti con la convenzione di Lugano del 30 ottobre 2007 e con la convenzione dell'Aja del 30 giugno 2005.....	» 218
4. Le situazioni prese in considerazione dagli articoli 34 e 34-0 del testo di compromesso del 1° giugno 2012.....	» 221
5. Il potere discrezionale del giudice adito .....	» 228
6. I parametri stabiliti dal legislatore come oggetto della valutazione del giudice adito. In particolare: la condizione che la sospensione (o la continuazione) del procedimento sia necessaria ai fini della corretta amministrazione della giustizia .....	» 234
7. <i>Segue</i> : La prognosi di riconoscibilità della decisione del giudice dello Stato terzo. In particolare: il rilievo (eventuale) delle disposizioni imperative del diritto dell'Unione europea .....	» 239
8. L'interazione con la disciplina della convenzione dell'Aja del 2005 .....	» 245
9. Considerazioni conclusive.....	» 249
<i>Indice degli Autori</i> .....	» 255
<i>Indice della giurisprudenza citata</i> .....	» 263